

## **I luoghi dell'accoglienza educante.**

Ripensare gli spazi dell'Ufficio del Servizio Sociale per Minorenni (USSM) a Milano

La Fondazione Rava (ente che promuove attività di contrasto alla povertà educativa e alla devianza minorile) ha avviato il progetto "Accoglienza educante: comunità educante attiva e consapevole per la presa in carico di minori". Il progetto intende formare la comunità educante "dentro e fuori" gli ambiti istituzionali del penale minorile, IPM Beccaria e USSM Milano, intorno al tema dell'*accoglienza educante*. La costruzione di un tavolo di lavoro allargato a istituzioni universitarie a livello nazionale e in coordinamento con la rete di Terzo Settore già attiva consente di arrivare alla sottoscrizione di un patto di comunità e all'apertura di nuovi spazi di accoglienza. L'impegno di tutti i partner in azioni di mediazione dei conflitti, sensibilizzazione, networking e comunicazione garantisce la possibilità di raggiungere molteplici target: docenti, studenti e famiglie delle scuole milanesi, professionisti, docenti universitari e ricercatori, aziende, istituzioni. La comunità educante si fa ponte tra un "dentro" e un "fuori" e garantisce la giustizia di comunità per i minori autori di reato e un nuovo modello di presa in carico per i minori.

Il Politecnico di Milano attraverso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) è stato coinvolto in questo percorso, in particolare per sviluppare progetti di rigenerazione degli spazi dell'Ufficio di Servizio Sociale per Minori (USSM) a Milano.

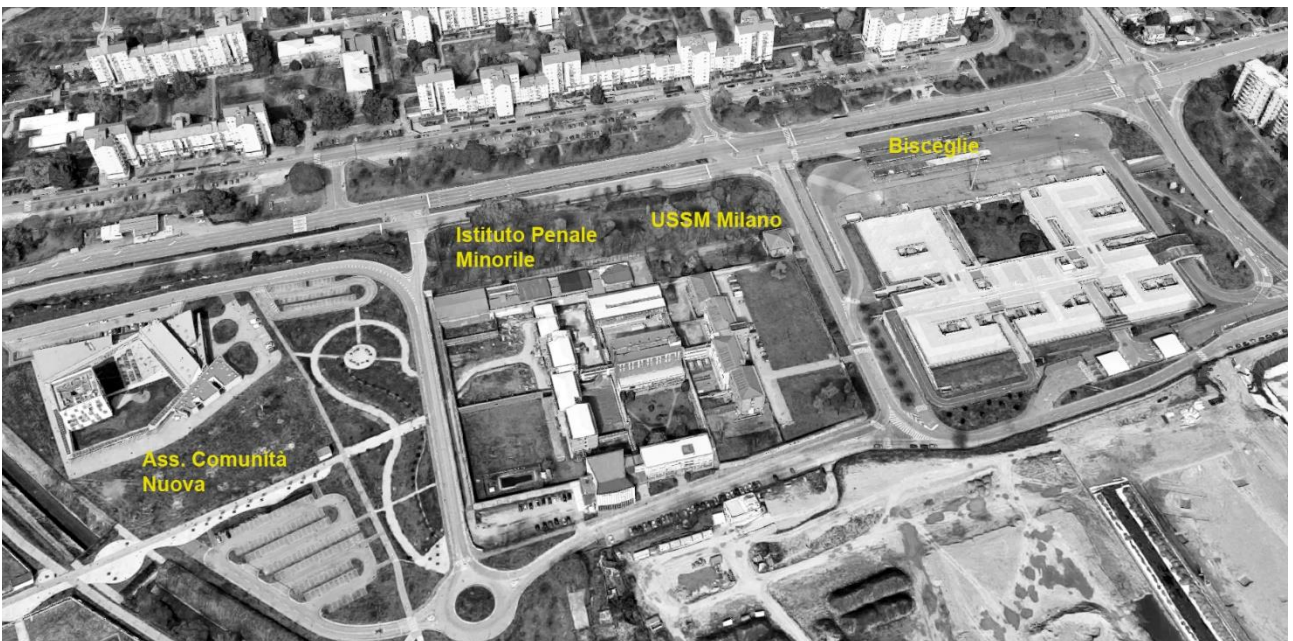
Agli studenti che si apprestano a scegliere il loro tema di tesi è offerta la possibilità di essere parte del percorso di ricerca "Accoglienza Educante", in particolare ad elaborare proposte di rigenerazione degli spazi interni ed esterni alla sede dell'USSM di via Giovanni Spagliardi 1 a Milano.

I progetti di tesi sono chiamati ad interrogarsi sul tema dell'accoglienza degli ambiti del penale minorile e su come questo possa declinarsi in un progetto di reale modificazione degli spazi indagati. I progetti di tesi si inseriscono in un percorso di ricerca *sull'abitabilità degli spazi detentivi* già avviata da tempo dal gruppo di ricerca DAStU e che conduce gli studenti a intraprendere un percorso di progetto che si fonda su una reale e concreta interlocuzione con i soggetti e le realtà interessate, coinvolgendoli nella ricerca delle criticità e nella valutazione delle *possibili trasformazioni necessarie*.

In parallelo alla *esperienza relazionale* descritta, gli studenti – singolarmente o per piccoli gruppi – svilupperanno il proprio lavoro di ricerca e progetto sia alla scala del settore urbano sia alla scala dell'oggetto architettonico, orientando le proprie strategie secondo le proprie attitudini ed interessi.



Ingresso dell' Ufficio del Servizio Sociale per Minorenni, di via Giovanni Spaggiardi 1 a Milano.



Contesto prossimo all'IPM Beccaria e uffici USMM Milano